



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
RMIC85800G: IC VIA CASSIA 1694

Scuole associate al codice principale:

RMAA85800B: IC VIA CASSIA 1694

RMAA85801C: S. ISIDORO

RMAA85802D: LA STORTA

RMEE85801N: TOMASSETTI

RMEE85802P: ISOLA FARNESE

RMMM85801L: "BRUNO BUOZZI"



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 7	Ambiente di apprendimento
pag 8	Inclusione e differenziazione
pag 9	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 10	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 11	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 12	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 13	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	----------------------------------------------------------



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

Dall'analisi dei dati dell'Istituto e nella loro comparazione con quelli a livello regionale, provinciale, nazionale, si evince che nell'Istituto non si rileva il problema dell'abbandono scolastico nel passaggio da una classe all'altra ma accoglie studenti provenienti da altre scuole. La quota di studenti ammessi all'anno successivo è in linea/superiore ai valori di riferimento. La scuola garantisce il successo formativo anche attraverso un'ampia progettualità ramificata in più direzioni. Ai fini della valutazione interna sono state introdotte in modo sistematico prove oggettive di verifica e condivisi criteri di valutazione. Il miglioramento dei risultati degli studenti indica che le scelte strategiche didattiche realizzate sono coerenti e funzionali agli obiettivi prefissati.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Nella scuola primaria in italiano si registra, nella stessa scala del rapporto nazionale dove la media è posta uguale a 200, una notevole flessione del trend rispetto agli anni precedenti mentre si conferma negli anni, per le classi quinte, l'alto livello di abilità degli studenti in rapporto alla difficoltà di ogni quesito nella prova di matematica. Nella secondaria il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è complessivamente superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile ed è superiore alle medie di riferimento. La quota di studenti nei due ordini di scuola collocata nei livelli 1 e 2 in italiano e matematica è complessivamente inferiore alla media nazionale. La varianza tra classi è complessivamente contenuta nelle classi seconde e quinte e nelle classi terze della scuola secondaria si dovrà individuare in questo valore un possibile obiettivo da raggiungere. Si dovrà individuare in questo valore un possibile obiettivo da raggiungere.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli ottimali in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum. I docenti di tutte le discipline osservano e verificano in classe le competenze chiave europee trasversali per raccordarle con gli insegnamenti disciplinari.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

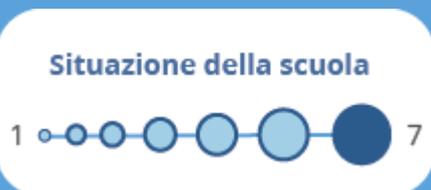
La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento, declinando le competenze disciplinari e trasversali per i diversi anni di corso, che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi della specifica utenza e delle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono bene integrate nel curricolo. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere.

Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

I docenti sono coinvolti in maniera diffusa, effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa, utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento e declinano chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere.

I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. I docenti si incontrano regolarmente per riflettere sui risultati degli studenti. C'è una forte relazione tra le attività di progettazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento, raccordando le competenze trasversali e i saperi disciplinari. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi sulla base di criteri definiti e condivisi.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo ottimale. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è ben consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola monitora regolarmente i risultati delle proprie azioni di orientamento. Tutti o quasi tutti gli studenti seguono il consiglio orientativo della scuola.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con numerose imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato in modo organico nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi sono coerenti alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate in maniera regolare.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica in stretta condivisione con la comunità scolastica, le famiglie e il territorio.

La scuola attua sistematicamente il monitoraggio di tutte le attività da monitorare al fine di orientare le strategie e riprogettare le azioni.

Responsabilità e compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali alle attività. Tutte le spese definite nel Programma annuale sono coerenti con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. Tutte le risorse economiche destinate ai progetti sono investite in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo significativo con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti scolastici attraverso azioni di potenziamento disciplinare e valorizzazione delle attitudini personali.

TRAGUARDO

Riduzione del 5% della percentuale degli studenti con carenze nelle diverse discipline (scuola secondaria di primo grado) e aumentare del 5% la percentuale di alunni con livello avanzato in tutti gli obiettivi per italiano, matematica e inglese (scuola primaria).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Osservazione sistematica degli alunni in contesti diversi e promozione di metodologie didattiche innovative
2. **Inclusione e differenziazione**
Condivisione e organizzazione di azioni e interventi migliorativi mirati: attivazione di laboratori di recupero/potenziamento/percorsi individualizzati





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare e/o mantenere i risultati nelle prove standardizzate nazionali di Italiano, Matematica e Inglese.

TRAGUARDO

Diminuire del 2%, nelle prove Invalsi di Italiano e Matematica, gli alunni nella fascia di livello 1 - 2 e aumentare del 2% gli alunni nella fascia 4 - 5.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Ambiente di apprendimento**
Osservazione sistematica degli alunni in contesti diversi e promozione di metodologie didattiche innovative
2. **Inclusione e differenziazione**
Condivisione e organizzazione di azioni e interventi migliorativi mirati: attivazione di laboratori di recupero/potenziamento/percorsi individualizzati





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Migliorare le competenze trasversali declinandole nel curricolo di Istituto ed educare alla cittadinanza attiva e democratica.

TRAGUARDO

Diminuire le note disciplinari del 3% (alla secondaria di primo grado) e aumentare il numero di alunni con una valutazione elevata (livello avanzato per la scuola primaria e 9/10 per la scuola secondaria) in educazione civica.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Partecipazione attiva degli alunni attraverso la promozione di progetti che facilitino le relazioni tra pari ed educino alla convivenza civile e all'utilizzo corretto dei "social"





Risultati a distanza

PRIORITÀ

Potenziare il processo di autovalutazione che aiuti l'alunno nella discriminazione del giusto percorso scolastico da perseguire al fine di garantire il successo scolastico e ad evitare la dispersione scolastica.

TRAGUARDO

Aumentare nel triennio il numero di allievi capaci di autovalutazione che condividono e seguono il consiglio orientativo della scuola.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Continuità e orientamento**
Potenziare gli interventi che possono favorire lo sviluppo delle capacità di orientamento e autovalutazione e ampliare i progetti di collegamento tra i diversi ordini di scuole



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Visti i risultati relativi alle prove Invalsi, i bisogni formativi degli alunni e gli obiettivi previsti per lo scorso triennio non ancora pienamente raggiunti e tenuto conto degli obiettivi formativi individuati nel PTOF, la scuola ha stabilito priorità traguardi che si ritengono funzionali al raggiungimento delle criticità emerse. Tali priorità potranno essere raggiunte migliorando l'ambiente di apprendimento, incrementando la personalizzazione e individualizzazione dei curricoli, potenziando le competenze chiave, migliorando la motivazione degli alunni attraverso un loro coinvolgimento attivo e la consapevolezza dei loro processi di apprendimento.